

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6248 del 09/12/2021
Oggetto	Cambio di titolarità della concessione n. 260 del 18/01/2018 per l'occupazione di un'area demaniale in sponda destra dell'alveo storico del torrente Ausa nel comune di Rimini ad uso cortilivo. Procedimento RNPPT0705. Richiedente Soc. Markus S.r.L..
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6435 del 09/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno nove DICEMBRE 2021 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

Unità Gestione Demanio Idrico

OGGETTO: Cambio di titolarità della concessione n. 260 del 18/01/2018 per l'occupazione di un'area demaniale in sponda destra dell'alveo storico del torrente Ausa nel comune di Rimini ad uso cortilivo.

Procedimento RNPPT0705. Richiedente Soc. Markus S.r.L..

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e 89 riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale E.R. 30 Luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'energia (ARPAE) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che

individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D. Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8, "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare gli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate, in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015;
- la Legge Regionale 22 dicembre 2009, n.24, in particolare l'art. 51, "Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 02/07/2014, n. 787, "Individuazione dei parametri la durata massima delle concessioni di derivazione di acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico – Art. 21 R.R. 41/01";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 02/02/2015, n. 65, "Nuove determinazioni in materia di canoni e di spese di istruttoria per le derivazioni di acqua pubblica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 25/07/2016, n. 1195, "Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica" - Art. 1.3;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005, n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA);
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1781/2015 "Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012" e n. 2067/2015 "Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021";
- la deliberazione della Giunta Regionale 05/09/2016, n. 1415, "Definizione dei fabbisogni irrigui per coltura, ai sensi del D.M. 31 luglio 2015- Approvazione delle linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo";

- la deliberazione della Giunta Regionale 31/12/2016, n. 1792, “Determinazione su base volumetrica dei canoni di concessione ad uso irriguo”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21/12/2016 n. 2254 “Disciplina relativa alle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo ed alla raccolta e gestione dati”;
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: n. 895 del 18.06.2007, n. 913 del 29.06.2009, n. 469 del 11.04.2011, n. 1622 del 29.10.2015 e n. 1717 del 28/10/2021;

RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale del Servizio Tecnico di Bacino Romagna della Regione Emilia-Romagna n. 5456 del 26/04/2012 con cui è stata rilasciata, in solido, ai signori Zavatta Raffaella (cod. fiscale ZVTRFL47D57H294S), Zavatta Paolo Zelio Sante (cod. fiscale ZVTPZL40A26H294I) e Zavatta Florenzo Giulio Luciano (cod. fiscale ZVTFRN53T04H294X) la concessione per l’occupazione dell’area demaniale situata in sponda destra dell’alveo storico del Torrente Ausa nel Comune di Rimini, distinta catastalmente al foglio 75 particella 3928 per una superficie complessiva di 19 m² ad uso cortilivo, con scadenza al 31/12/2017;
- la Determinazione Dirigenziale rilasciata da Arpae n. 260 del 18/01/2018 con cui è stata rilasciata, in solido, ai Sig.ri Zavatta Raffaella (cod. fiscale ZVTRFL47D57H294S), Zavatta Paolo Zelio Sante (cod. fiscale ZVTPZL40A26H294I) e Bambi Marina (cod. fiscale BMBMRN60C62H294C) l’occupazione dell’area demaniale situata in sponda destra dell’alveo storico del Torrente Ausa nel Comune di Rimini, distinta catastalmente al foglio 75 particella 3928 per una superficie complessiva di 19 m² ad uso cortilivo. L’area concessa è individuata negli elaborati grafici allegati all’atto n.5456 del 26/04/2012; con scadenza al 31/12/2023.

VISTA:

- l’istanza di cambio di titolarità della concessione (pratica RNPPT0705) pervenuta il 27/10/2021 e registrata, in pari data, al protocollo Arpae PG/2021/165523 nella quale il Sig. Filippetti Nardo (C.F. FLPNRD50S30G479T), in qualità di rappresentante titolato alla firma degli atti della Soc. Markus S.r.L. (C.F. ditta 00922950415), ha chiesto il subentro ai precedenti utilizzatori Sig.ri Zavatta Raffaella (cod. fiscale ZVTRFL47D57H294S), Zavatta Paolo Zelio Sante (cod. fiscale ZVTPZL40A26H294I) e Bambi Marina (cod. fiscale BMBMRN60C62H294C) per compravendita come si evince dalla documentazione allegata all’istanza;

PRESO ATTO che il richiedente ha presentato l’attestazione del versamento dell’importo di €. 75,00 sul C.C.P. 16147472 intestato alla Regione Emilia-Romagna, eseguito in data 14/10/2021, quale contributo forfettario alle spese d’istruttoria, ai sensi dell’art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;

VERIFICATO che sono stati versati, fino all’annualità 2021, i canoni annui della concessione n. 260 del 18/01/2018 così come risulta dall’archivio regionale relativo ai pagamenti dei canoni di concessione per l’utilizzo del demanio idrico;

RITENUTO che, sulla base della documentazione acquisita agli atti, il cambio di titolarità della concessione ordinaria possa essere rilasciato ai sensi dell' art. 28 del R.R. 41/2001;

DATO ATTO che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

CONSIDERATO che con nota di prot. PG/2021/180486 del 24/11/2021 il disciplinare relativo alla Determinazione Dirigenziale rilasciata da Arpae n. 260 del 18/01/2018 è stato inviato al richiedente per la preventiva accettazione ed il richiedente lo ha restituito debitamente sottoscritto per accettazione delle prescrizioni in esso contenute con nota assunta al prot. PG/2021/187574 del 06/12/2021;

SU PROPOSTA della Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Rimini del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Rimini, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di **assentire dalla data di adozione del presente atto il cambio titolarità della concessione RNPPT0705** a favore della Soc. Markus S.r.L. (C.F. ditta 00922950415) con sede legale in Milano, via Luigi Galvani n. 24, per l'occupazione dell'area demaniale situata in sponda destra dell'alveo storico del Torrente Ausa nel Comune di Rimini, distinta catastalmente al foglio 75 particella 3928 per una superficie complessiva di 19 m² ad uso cortilivo;
2. di confermare gli obblighi e le condizioni dettagliati nel Disciplinare di concessione parte integrante della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-260 del 18/01/2018 di Arpae – S.A.C. - Unità Demanio Idrico di Forlì – Cesena;
3. di confermare la scadenza della concessione al 31/12/2023;
4. di acconsentire al trasferimento alla Soc. Markus S.r.L. del deposito cauzionale di €. 250,00 precedentemente costituito dai Sig.ri Zavatta Raffaella, Zavatta Paolo Zelio Sante e Bambi Marina a garanzia degli obblighi posti dal presente atto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015 e successive modifiche, che verrà restituito al termine della concessione a seguito di scadenza naturale del titolo o di rinuncia, dato atto che è stato versato;
5. di stabilire che il canone annuo solare è pari a €. 127,64 sulla base della normativa citata in premessa e che deve essere pagato entro il 31 marzo dell'anno di riferimento;
6. di stabilire che in caso di mancato pagamento saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione attiverà le procedure per il recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art. 51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n. 24;
7. di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato e rideterminato annualmente ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i. o in base ad altre disposizioni di legge;

8. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
9. di prendere atto che, data l'imposta di registro inferiore a €. 200,00 in relazione al corrispettivo globale della concessione, la registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131;
10. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2/7/2010 n. 104 art. 133, comma 1 lett. b) e all'Autorità Giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione delle somme dovute per l'utilizzo del bene pubblico;
11. di pubblicare, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae.

Dott. Stefano Renato de Donato
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.